

ITA "G. GARIBALDI"
Piano per l'Inclusione 2019/2022

Anno Scolastico 2019-2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	85
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	3
➤ Psicofisici	80
➤ disabilità non certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	148
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro: disturbi non altrimenti specificati	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro: svantaggio socio-culturale	

N° PEI redatti dai GLHO		87
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		153
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		4
Totali		244
% su popolazione scolastica		37%
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06.93578629 – 06.121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06.93578629 – 06.121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

ITA "G. GARIBALDI"
Anno Scolastico 2020-2021

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La **scuola** esplicita:

- ✓ i principi di inclusività nel PTOF;
- ✓ individua i referenti di istituto e le componenti della Funzione Strumentale Inclusione per favorire il processo di inclusività, anche attraverso l'interazione con il contesto territoriale;
- ✓ fornisce informazione a vari livelli sulla normativa relativa ai BES;
- ✓ prevede procedure e strumenti per rilevare e interpretare criticità ai fini della riprogettazione;
- ✓ costruisce contesti, strumenti e competenze per l'inclusività attiva;
- ✓ coinvolge la famiglia nel processo di inclusione;
- ✓ definisce, rendendo trasparenti e applicando equi criteri di distribuzione, le risorse complessive in relazione ai bisogni specifici delle diverse situazioni;
- ✓ rende accessibile a tutti l'utilizzo delle attrezzature e delle strutture;

In particolare:

✓ **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- ✓ Convoca e presiede il GLI.
- ✓ Viene informato dalle componenti della Funzione strumentale Inclusione, dal Coordinatore di Classe e dai singoli Docenti rispetto agli sviluppi del caso considerato.
- ✓ Convoca e presiede il Consiglio di Classe.
- ✓ Dispone in merito a:
 - ✓ COMPONENTI DELLA FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE
 - ✓ REFERENTE PCTO
 - ✓ REFERENTI GRUPPO SPORTIVO/SPORT INTEGRATO
 - ✓ REFERENTE ORTO/GIARDINO
 - ✓ REFERENTE PROGETTO ELICICOLTURA
 - ✓ REFERENTE PROGETTO PONTE ORTO CON LE SCUOLE MEDIE
 - ✓ REFERENTE LABORATORIO CUCINA
 - ✓ REFERENTE PROGETTO 'CASALE ARTI E MESTIERI

✓ **IL REFERENTE PER L'INCLUSIONE e I COMPONENTI DELLA FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE**

- ✓ Collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali), attuano il monitoraggio di progetti, coordinano gli insegnanti di sostegno e le diverse risorse per l'inclusione, rendicontano al Collegio dei Docenti e riferiscono ai singoli Consigli di Classe.
- ✓ Coordinano i colloqui tra scuola e famiglia.
- ✓ Promuovono i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi.
- ✓ Raccolgono le certificazioni provenienti dalle ASL/INPS.
- ✓ Predispongono un modello di PEI e di PDP, condiviso a livello di Istituto, e la modulistica attinente all'inclusione.
- ✓ Forniscono consulenza e collaborano con gli insegnanti per la definizione dei PEI e PDP.
- ✓ Informano i docenti sulla normativa vigente riguardante i BES.
- ✓ Svolgono azione di monitoraggio *in itinere* dell'evoluzione delle situazioni di svantaggio.
- ✓ In particolare, il **Referente PCTO** agisce su vari fronti; l'attività di PCTO per gli alunni con BES è progettata in relazione ad alcuni obiettivi ritenuti fondamentali, quali quello di favorire l'inclusione con gli alunni normodotati e quello di sviluppare e potenziare l'autonomia in attività pratico-lavorative. Ciò è possibile grazie a quelli che sono i punti di forza che permettono di individuare dei

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06.93578629 – 06.121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

percorsi in linea con le specificità dei singoli alunni; la presenza di una azienda agraria all'interno del territorio della scuola, consente di offrire agli studenti una varietà di proposte pratiche differenti: raccolta delle olive, potatura, sistemazione di un giardino, sistemazione di serre, coltivazione di un orto, attività di elicicoltura). Le attività di PCTO interna rappresentano, essendo svolte fuori del contesto classe più strutturato e legato alle attività teoriche, un momento di forte esperienza condivisa tra gli allievi della classe e gli alunni con BES, che contribuisce a rafforzare i loro rapporti e favorire attività di *peer-tutoring* importanti in una scuola inclusiva. L'esistenza di una piccola rete di rapporti tra la scuola e le risorse presenti nel territorio, soprattutto aziende florovivaistiche, che hanno dimostrato apertura e disponibilità nei confronti degli alunni con BES.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06.93578629 – 06.121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

- ✓ La disponibilità degli insegnanti di sostegno e degli assistenti specialistici e sensoriali a seguire gli alunni durante le esperienze formative di alternanza sia all'interno del territorio della scuola che presso aziende esterne, che comporta, a volte, una modulazione diversa del loro orario di servizio in base alle esigenze momentanee dell'alunno in PCTO.
 - ✓ La disponibilità dei docenti curricolari e insegnanti teorico-pratici (ITP) ad accogliere e a coinvolgere nelle attività pratiche di PCTO della propria classe alunni con BES di altre classi di appartenenza, in un'ottica di inclusione trasversale.
 - ✓ Come in tutte le attività e le proposte nuove che coinvolgono parti diverse emergono dei punti critici:
 - ✓ La formazione iniziale degli insegnanti di sostegno relativamente alla normativa riguardante il PCTO, che può comportare, in alcuni casi, una difficoltà nella gestione e progettazione dei percorsi dei singoli studenti con BES e nella relazione con le loro famiglie, in parte superata tramite incontri specifici di Dipartimento;
 - ✓ Un corso sulla sicurezza, obbligatorio per tutti gli alunni coinvolti in attività di PCTO, che, richiedendo una parte di ore online, può di fatto condizionare la scelta di far svolgere o meno attività di PCTO ad alcuni alunni con BES.
 - ✓ La difficoltà per alcuni alunni con BES di poter svolgere l'attività di PCTO esterna perché impossibilitati a raggiungere l'eventuale azienda. Alcuni alunni arrivano a scuola e ritornano a casa grazie al servizio dei pulmini e ciò riduce il numero delle aziende in cui coinvolgerli, limitandole a quelle poche raggiungibili eventualmente a piedi.
 - ✓ Occorre sensibilizzare ed incrementare il numero delle aziende disponibili ad attivare progetti di PCTO per alunni con BES, al fine di offrire alternative socio-lavorative diverse, valorizzando in tal modo attitudini e competenze individuali.
- ✓ I CONSIGLI DI CLASSE**
- ✓ Informano il Dirigente Scolastico e la famiglia della situazione dell'alunno con BES.
 - ✓ Informano il Referente per l'Inclusione e le componenti della Funzione strumentale inclusione riguardo allo stato dell'arte dell'alunno BES.
 - ✓ Effettuano un primo incontro con i genitori.
 - ✓ Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.
 - ✓ Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano, con la famiglia e con gli specialisti di riferimento (ASL), un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno.
 - ✓ Individuano situazioni critiche come BES, indicano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di misure compensative e dispensative, sulla scorta di fondate considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, informano la famiglia e predispongono un PDP che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di Classe, e dal Dirigente Scolastico.
- ✓ INSEGNANTE DI SOSTEGNO**
- ✓ L'insegnante di sostegno è assegnato alla classe in cui è presente l'alunno con disabilità.
 - ✓ Compila in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di Classe, la famiglia e gli specialisti, il PEI.
 - ✓ Collabora alla stesura del PDP e lo condivide.
 - ✓ È di supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologie individualizzate e didattiche inclusive.
- ✓ ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE E ASSISTENTE SPECIALISTICO**
- ✓ L'assistente Specialistico per l'autonomia e la comunicazione è un operatore che media la comunicazione e l'autonomia dello studente con disabilità con i pari e con tutto il personale della

scuola, che interagisce con lui nell'ambiente scolastico.

- ✓ Collabora con il Consiglio di classe alla stesura e condivisione del PEI e alla realizzazione degli obiettivi previsti dallo stesso.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06.93578629 – 06.121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

- ✓ **GLI ENTI CHE FORNISCONO IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA E SENSORIALE**
- ✓ Offrono un servizio che si pone la finalità di:
- ✓ consentire la fruizione del servizio scolastico da parte dei soggetti con disabilità favorendone l'inserimento e la partecipazione scolastica e quindi il diritto allo studio;
- ✓ favorire processi di autonomia individuale, l'apprendimento di capacità relazionali e comunicative interattive con gli altri e con l'ambiente;
- ✓ diffondere nel contesto scolastico di riferimento la cultura della diversità, dell'accoglienza, dell'aiuto reciproco, della solidarietà e della valorizzazione positiva di sé e degli altri attraverso la determinazione di Piani Personalizzati d'integrazione.

- ✓ **LA FAMIGLIA**
- ✓ Informa il Coordinatore di classe della situazione dell'alunno.
- ✓ Partecipa attivamente agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- ✓ Collabora alla stesura e condivide il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno.

- ✓ **LE ASL**
- ✓ Elaborano una relazione clinica completa di diagnosi relativa all'alunno.
- ✓ Collaborano con la famiglia e la scuola per individuare il percorso da intraprendere.
- ✓ Partecipano ai GLO nei quali collaborano alla elaborazione del PEI in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.
- ✓ Partecipano al GLI (ASL RM 2).

- ✓ **IL SERVIZIO SOCIALE**
- ✓ Partecipa agli incontri organizzati dalla scuola e svolge un ruolo attivo nella stesura del PEI o del PDP.

- ✓ **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**
- ✓ Si occupa di discutere e deliberare gli obiettivi proposti dal GLI e concorda le attività di inclusione presenti nel PAI. Alla fine dell'anno approva il PAI e verifica se gli obiettivi proposti sono stati raggiunti.

- ✓ **IL PERSONALE ATA**
- ✓ Collabora con tutto il personale docente ed in particolare con il Referente per l'inclusione e con le componenti della Funzione strumentale Inclusione per l'organizzazione delle attività legate agli alunni con BES ed in particolare per l'organizzazione dei GLO e del GLI.
- ✓ Collabora con i docenti referenti di specifici progetti di inclusione alla realizzazione pratica di questi
- ✓ I collaboratori scolastici addetti all'Azienda Agraria annessa all'Istituto, coordinati dal Direttore Tecnico dell'Azienda stessa, collaborano attivamente tanto alla progettazione quanto alla realizzazione delle varie attività tecnico pratiche di inclusione, prime fra tutte, quelle relative al PCTO, che vede coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto dal terzo anno in poi.

- ✓ **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**
- ✓ Realizza il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con BES (D.M. 27 dicembre 2012, C.M. n.8 del 6/3/2013) e collabora alla realizzazione degli obiettivi proposti nel PAI.
- ✓ Il GLI può avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni alla scuola.
- ✓ Funzioni del GLI: rilevazione, monitoraggio e valutazione degli alunni con BES; - rilevazione del grado di inclusività - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi adottati - verifica e revisione dei casi di alunni con BES - consulenza e supporto ai C.d.C. in merito alle strategie e metodologie di gestione dei gruppi classi - raccolta e coordinamento di quanto è emerso dai singoli GLO - mediazione con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali - elaborazione

del Piano Annuale per l'Inclusione riferito agli alunni con BES.

- ✓ Composizione del GLI: - Dirigente Scolastico - Referente per l'Inclusione - Componenti Funzione strumentale Inclusione - Rappresentante MIUR, Rappresentante dell'Unità ASL territoriale, docenti curricolari, Rappresentante personale ATA, Rappresentanti dei genitori, Rappresentante degli studenti.
- ✓ Il GLI si riunisce due volte l'anno per coordinare tutte le attività dei vari Consigli di Classe; nella fase finale dell'anno scolastico discute e recepisce le proposte del PAI, si esprime in merito alla richiesta delle risorse necessarie a sostenerlo; nel mese di novembre revisiona le proposte del PAI in base alle risorse assegnate alla scuola.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06.93578629 – 06.121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola favorisce corsi di aggiornamento per tutti gli insegnanti, promuovendo in particolare la formazione sui temi della didattica speciale e sui progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva.

In particolare promuove la partecipazione del più ampio numero di docenti, specializzati e non, a corsi di formazione già attivati su temi quali la dislessia (si veda Dislessia amica a.s. 2017/2018 e 2019/2020) e la creazione di nuovi ambienti di apprendimento (si veda corso MIUR Polo formativo 6).

Il Referente per l'inclusione ha concluso il Corso di Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno per la promozione di figure di coordinamento organizzato dal MIUR-USR Lazio e coordinato dal CTS Leonori di Acilia conseguendone il relativo titolo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive prevedono:

- ✓ osservazioni e valutazioni iniziali;
- ✓ definizione degli obiettivi;
- ✓ osservazioni e valutazioni intermedie *in itinere*, formative;
- ✓ osservazioni e valutazioni finali sommative per la verifica degli obiettivi raggiunti;
- ✓ le verifiche saranno predisposte coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio, saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, comprese la possibilità di utilizzare tempi differenziati e l'utilizzo di eventuali supporti informatici;
- ✓ la valutazione sarà preceduta da una attività didattica mirata all'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità in modo da permettere a tutti gli alunni di esprimere le proprie potenzialità tenendo conto anche del loro stile di apprendimento. La valutazione terrà conto di quanto espresso nei singoli PDP e PEI (Legge 104/92; Legge 170/2010).

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati verranno programmate:

- ✓ Attività mirate al Piano degli apprendimenti individualizzato;
- ✓ attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze;
- ✓ attività di comunicazione;
- ✓ attività motorie;
- ✓ attività relative alla cura della propria persona;
- ✓ attività interpersonali;
- ✓ svolgimento di compiti ed attività di vita fondamentali.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06.93578629 – 06.121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno coinvolge tutti i soggetti responsabili del progetto educativo, ognuno con competenze e ruoli ben definiti, in particolare:

- ✓ **Dirigente Scolastico:** partecipa ai GLO e ai GLI, è informato dal Referente per l'Inclusione, dalle componenti Funzione Strumentale Inclusione e dallo Staff della Dirigenza del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei piani educativi.
- ✓ **Gruppo di coordinamento (GLI):** si occupa della rilevazione dei BES presenti nell'istituto, raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici attuati per ogni singolo alunno, collaborando con le scuole in rete e con i CTS /CTI.
- ✓ **Consigli di classe - docenti curriculari e di sostegno:** in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento di un percorso didattico inclusivo (PEI/ PDP). E' utile individuare un referente, tra il personale ATA, che partecipi al gruppo di lavoro, qualora se ne ravveda la necessità e possa così fungere da punto di riferimento per i colleghi.
- ✓ **Referente per l'Inclusione e la componente Funzione Strumentale inclusione:**
 - o Forniscono proposte di assegnazione dei docenti alle classi e agli alunni con disabilità sulla base delle necessità personali educativo-formative dell'alunno e delle peculiarità professionali e personali del docente specializzato. In particolare, partendo dall'analisi delle risorse disponibili, del numero degli alunni con certificazione per il sostegno didattico, tenuto conto di tutte le informazioni relative all'anamnesi e al progresso vissuto di ogni alunno, vengono stabiliti i seguenti criteri per l'attribuzione del docente di sostegno, alla classe in cui è presente l'alunno con disabilità, al fine di realizzare la massima inclusione degli alunni e sostenere al meglio il loro sviluppo potenziale. 1. Continuità didattica. 2. Assegnazione prioritariamente, in base alle risorse iniziali disponibili, ai casi più gravi da un punto di vista comportamentale e dell'autonomia. 3. Competenze specifiche sia di tipo professionale che relazionale ed esperienze pregresse rispetto alla tipologia di disabilità. 4. Affinità di genere nei casi in cui sia necessario offrire un modello educativo funzionale rispetto a quello della figura parentale. 5. Alternanza (in caso di nuova assegnazione) sui casi particolarmente gravi o con stesse problematiche, per evitare situazioni di burn - out. 6. Numero alunni in base alla gravità delle disabilità (v. codici diagnostici e presenza di L. 104 art.3 comma3).
 - o Progettano, redigono e diffondono a tutti i docenti specializzati di un modello di PEI e PDP D'ISTITUTO
 - o Forniscono consulenza e supporto metodologico-didattico nelle situazioni di difficoltà, ai colleghi e alle famiglie;
 - o Danno supporto nella gestione delle classi e delle difficoltà.
 - o Danno supporto e consulenza per l'attivazione di metodologie didattiche inclusive all'interno dei gruppi classe;
 - o Propongono l'organizzazione di laboratori a classi aperte, utilizzando anche gli spazi dell'azienda previsti per le attività didattiche (Laboratorio "Orto Giardino" – Laboratorio di cucina - Laboratorio "Sport integrato - Laboratorio Agrimondo (laboratorio integrato di Arte) - Laboratorio elicicoltura.
 - o Organizzano i GLO/GLI dell'Istituto.
 - o Coordinano docenti specializzati e assistenti specialistici e alla comunicazione.
 - o Collaborano con gli Enti che forniscono il servizio di assistenza specialistica e sensoriale.
 - o Partecipano a corsi di formazione (Documentazione alunni BES, H e DSA - la normativa vigente: dalla legge 104/92 al D. Lgs. 66/17) .

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06.93578629 – 06.121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

- o Propongono e predispongono un piano di digitalizzazione dei documenti.
- o Propongono attività di formazione e indirizzo alle attività del docente specializzato per tutti i docenti non abilitati sul sostegno alla loro prima esperienza come docenti specializzati.
- o Forniscono consulenza ai docenti curricolari sulle tematiche dell'inclusione e sulla loro concretizzazione quotidiana nel contesto della classe.
- o Avviano, strutturano e rafforzano le RELAZIONI CON LE FAMIGLIE degli alunni con certificazione di diversa abilità, in un'ottica di funzionamento generale del percorso di formazione dello studente.
- o Avviano, strutturano e rafforzano le RELAZIONI CON LE STRUTTURE SANITARIE DEL TERRITORIO al fine di migliorare lo scambio di informazioni e agevolare i percorsi di inclusione tanto scolastici quanto extrascolastici.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06.93578629 – 06.121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

- o Suggestiscono azioni di stimolo e indirizzo verso la corretta gestione degli spazi, fornendo indicazioni operative al personale scolastico quali assistenti specialistici e assistenti alla
 - o Suggestiscono l'ideazione e la redazione di un progetto di attività di PCTO per alunni con Bisogni Educativi Speciali negli spazi dell'azienda.
 - o Avviano intese e rapporti di partenariato con organizzazioni locali e nazionali di volontariato e/o ONLUS per iniziative di ORIENTAMENTO IN USCITA e di avviamento al lavoro riservato ad alunni con BES e con certificazione di diversa abilità.
- ✓ **Referenti alunni con BES e DSA:** forniscono consulenza a docenti e a genitori di alunni con DSA/BES, anche rispetto all'uso di materiali e ausili tecnologici compensativi. Attivano degli *screening* per la rilevazione dei segnali di rischio per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento; danno supporto ai C.d.C. per l'individuazione degli alunni con BES.
- ✓ **Formazione classi:** prima dell'inizio dell'anno scolastico si riunisce un gruppo di docenti (coordinatori sostegno/BES/DSA e curricolari) per svolgere il regolare compito di formazione delle classi. A tal fine si farà particolare attenzione all'inserimento nelle classi prime degli alunni con disabilità, DSA e altri BES, tenendo conto della tipologia di disabilità presenti nelle classi. Verrà anche presa in considerazione la presenza di alunni con gravi problematiche comportamentali.
- ✓ **Assistenza specialistica:** Collabora con i docenti durante le attività didattiche in classe attraverso l'attuazione di attività individualizzate e in piccolo gruppo con il coinvolgimento degli alunni seguiti. Collaborazione con i docenti, in particolare per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale degli alunni, attraverso l'utilizzo di attività di orto presso l'Orto-Giardino e varie attività inerenti al percorso produttivo (Azienda Agraria annessa all'Istituto).
- ✓ **Personale ATA:** collabora nella gestione delle autonomie degli alunni con disabilità e presta attenzione agli aspetti relazionali e di cura verso gli alunni in situazione di disagio. Partecipa a specifici progetti di inclusione. Gestisce amministrativamente il servizio di assistenza specialistica e alla comunicazione, in stretta collaborazione con l'area di "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'offerta di istruzione, diritto allo studio scolastico e universitario della Regione Lazio".

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola coinvolge tutti i soggetti responsabili del progetto educativo, ognuno con competenze e ruoli ben definiti, in particolare:

- ✓ **ASL:** con la quale si organizzano incontri periodici, al fine di realizzare un Piano di Inclusione condiviso (PEI e PDP)
- ✓ **Neuropsichiatri e psicologi** per interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari)
- ✓ **CTI** (Centri Territoriali di Inclusione), **CTS** (Centri Territoriali di Supporto), in particolare Leonori e Baffi
- ✓ **Servizi sociali relativi a vari municipi:** si segnalano casi di alunni in grave situazione di svantaggio.
- ✓ **Terapisti della riabilitazione (logopedia, psicomotricità):** svolgono delle attività in orario scolastico presso le strutture messe a disposizione dalla scuola, con gli alunni seguiti dai centri accreditati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento delle famiglie e della comunità nell'organizzazione delle attività educative verrà assicurato attraverso la creazione di una rete di interesse comune tra famiglie, istituzione scolastica, enti locali finalizzata all'individuazione e al recupero delle situazioni di disagio degli studenti; collaborazione tra la scuola e la famiglia nella motivazione e nell'aiuto alla scelta, attraverso azioni di informazione e sostegno; valutazione delle potenzialità e aspettative; percorsi di orientamento integrati con altri operatori del territorio. Le famiglie forniscono materiali utili da condividere e collaborano alla stesura dei Piani didattici individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP);

Le famiglie saranno inoltre coinvolte nelle seguenti situazioni.

- ✓ Interventi informativi sulle problematiche giovanili.
- ✓ Partecipazione al Consiglio d'Istituto.
- ✓ Partecipazione al GLI.
- ✓ Partecipazione ai GLO.
- ✓ Coinvolgimento nell'organizzazione di attività riguardanti la comunità scolastica.
- ✓ Individuazione e fornitura diretta di spazi presso aziende del territorio per attività di PCTO.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Al fine di attuare percorsi formativi inclusivi le attività didattiche sono impostate in modo flessibile sia per quanto concerne i tempi che l'organizzazione. Le modalità di lavoro prevedono attività:

- ✓ all'interno e all'esterno del gruppo classe;
- ✓ lavoro individualizzato 1:1;
- ✓ attività educative e didattiche in piccoli gruppi;
- ✓ attività pratiche individuali o di gruppo nell'azienda agraria;
- ✓ partecipazione a progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione.

Gli insegnanti utilizzano tecniche specifiche che prevedono l'uso di rinforzi, l'apprendimento attraverso l'imitazione (modellamento), il raggiungimento di soluzioni attraverso tappe successive (concatenamento), tecniche di analisi del compito in sotto-obiettivi, di generalizzazione delle abilità, tecniche di aiuto progressivamente attenuato e di *tutoring*, l'uso di sussidi specifici per le varie tipologie di BES. La scuola si sente responsabile riguardo l'inclusione e prende atto del fatto che l'obbligo formativo è una responsabilità della scuola e non dell'alunno. La scuola deve quindi organizzare il curricolo in modo equo, dando cioè a tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro specificità, l'opportunità di sviluppare le competenze chiave definite dal curricolo formativo. Si prevede quindi l'attuazione delle seguenti strategie: attuazione di metodologie didattiche maggiormente inclusive (gruppi cooperativi, *tutoring*, didattiche plurali sugli stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, per mappe concettuali); attuazione di vari tipi di adattamento nella didattica (riduzione, semplificazione, arricchimento); attenzione ai diversi stili di apprendimento; attenzione per le peculiari caratteristiche di ogni alunno e attivazione di processi educativo-didattici che valorizzino le sue attitudini e gli permettano di esprimere le sue potenzialità; partecipazione di tutti gli alunni ai progetti di attività motoria e sportiva organizzati dagli insegnanti di scienze motorie durante l'orario curricolare, che hanno come finalità la socializzazione, la collaborazione, il rispetto delle regole, il rafforzamento del carattere e l'autostima; promozione di una cultura inclusiva ponendo particolare attenzione all'educazione del rispetto delle differenze e alla partecipazione e convivenza civile.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- ✓ L'utilizzo dei laboratori (di informatica, di chimica, di fisica, topografia, biotecnologie/biologia, agronomia) e la presenza dell'orto, e di tutti gli spazi dell'azienda previsti per le attività didattiche nella scuola, contribuiranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.
- ✓ Il Gruppo Sportivo Integrato è finalizzato a creare negli alunni l'abitudine sportiva nello stile di vita e a permettere loro di acquisire una sensibilizzazione ed interiorizzazione di principi quali la lealtà, il rispetto dell'avversario e il rispetto delle regole.
- ✓ La presenza della LIM in ogni classe consentirà di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale.
- ✓ L'uso di software specifici favoriranno il raggiungimento degli obiettivi didattici facilitando l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- ✓ **Risorse umane:** tutte le competenze, interne alla scuola e all'Azienda agraria annessa, verranno valorizzate ed utilizzate al fine di migliorare la qualità dell'organizzazione, la qualità professionale degli operatori scolastici, la qualità del servizio rivolto agli alunni, la comunicazione e lo scambio di informazioni e materiali, la capacità di interagire con l'esterno per apportare un arricchimento interno.
- ✓ **Risorse materiali:** la gestione delle risorse economiche dovrà rispondere prioritariamente, oltre ai criteri di efficacia ed efficienza, al potenziamento di pratiche educative inclusive a favore degli alunni (laboratori a classi aperte - laboratori di recupero degli apprendimenti – laboratori sul superamento del disagio psico-emotivo – laboratori metafonologici – laboratori di psicomotricità).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- ✓ **Risorse materiali:** laboratori, palestre, attrezzature informatiche - software didattici specifici per i BES.
- ✓ **Risorse umane:** psicologi, pedagogisti, docenti curricolari e docenti specializzati, assistenti specialistici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- ✓ **Ingresso:** attivazione di un contatto tra l'Istituto Tecnico Agrario e le scuole di provenienza (a livello di referenti di istituto, di coordinatori di classe, di tutor dei singoli allievi) al fine di agevolare il passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro.
- ✓ Importanza dello scambio di elementi conoscitivi a livello di continuità tra i diversi gradi di scuola (secondaria di I grado/secondaria di II grado).
- ✓ Trasmissione, sotto richiesta, di certificazioni e diagnosi nel passaggio da un grado all'altro di scuola.
- ✓ Attento studio dei casi degli alunni con BES (certificati, con diagnosi di disturbo evolutivo dello sviluppo, con svantaggio socio-economico, affettivo-relazionale e linguistico-culturale) da parte della commissione per la formazione classi, al fine di garantire il loro inserimento in un contesto ambientale facilitante.
- ✓ Tempestiva comunicazione ai docenti coordinatori di classe di nuove certificazioni e diagnosi dei loro alunni.
- ✓ Attività di accoglienza per gli alunni, a settembre, con i genitori degli alunni con BES.
- ✓ Costituzione di commissioni per la formazione classi in cui siano presenti le figure di raccordo, al fine di creare le condizioni migliori per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
 - ✓ Progetto "Casale delle Arti e dei Mestieri": presso il nostro Istituto è stato presentato il progetto sperimentale "Il Casale delle Arti e dei Mestieri", prototipo di una progettazione nazionale e che coinvolgerà attivamente soggetti neurodiversi, formandoli al lavoro in laboratori socio occupazionali. L'attività mira alla creazione di una micro impresa che includerà, in un progetto di vita futura, i ragazzi stessi impegnati attivamente nella produzione, confezionamento e vendita diretta a chilometro zero di prodotti trasformati, farine antiche, marmellate, birra, ecc. Il progetto è realizzato in collaborazione con il MIUR, il Comune di Roma, l'Università di Tor Vergata, l'Associazione Insettopia Onlus, l'ITA "Emilio Sereni" e coordinato dall'ITA "G. Garibaldi".
 - ✓ Progetto Elicicoltura: il progetto nasce dalla pratica terapeutica della *pet therapy*, al fine di stimolare la sfera emozionale degli alunni con disabilità, favorire l'apertura verso il mondo esterno, promuovere nuove strategie comunicative, sviluppare la capacità di osservare, cogliere e organizzare informazioni ricavate dall'ambiente.
Le attività saranno incentrate sull'allevamento vero e proprio delle chioccioline e sulla realizzazione di un percorso di autonomia dei ragazzi, i quali, opportunamente seguiti dal docente di sostegno e/o un educatore, dovranno costruire e acquisire concetti e competenze per il raggiungimento di un'autonomia personale che permetta loro di inserirsi nel mondo del lavoro.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28/05/2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 05/06/2020